

Newsletter



Agenzia Regionale per l'Istruzione
la Formazione e il Lavoro

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

Le curve di Rioccupazione nel II
trimestre 2013, p. 2

I numeri, p. 6

Le Curve di Rioccupazione nel II trimestre 2013

Editoriale

*Se si perde il lavoro, qual'è la probabilità di ritrovare un altro lavoro
(di qualsiasi tipo) entro il trimestre successivo?*

I dati esaminati in questa newsletter riguardano, a titolo esemplificativo, le persone che hanno cessato un rapporto di lavoro nel secondo trimestre del 2013; alla fine del terzo trimestre 2013 il 56% aveva avviato un rapporto di lavoro successivo.

Nella stragrande maggioranza dei casi, i tempi di riavvio sono estremamente ridotti: il 72% delle persone che perdono il lavoro avviano un successivo rapporto di lavoro in meno di un mese.

La quota di reimpiego per i contratti a tempo indeterminato e per l'apprendistato si attesta al 78% entro una settimana; si tratta quindi di cambiamenti programmati o che, anche se non programmati, non incidono sulla effettiva continuità lavorativa delle persone.

D'altra parte il contratto a tempo determinato, ha un tempo di reimpiego inferiore alla settimana solo per il 44% dei lavoratori. I vincoli giuridici posti dalla normativa al momento della rilevazione possono giustificare questo tasso che è il più basso fra tutte le forme contrattuali.

Le matrici di transizione da un contratto all'altro consentono di valutare inoltre le probabilità di carriera consentite dai diversi contratti di avvio; in questo caso è l'apprendistato che viene convertito, nel 39% dei casi visti, in contratto a tempo indeterminato.

*Giampaolo Montaletti
Direttore vicario Arifl*

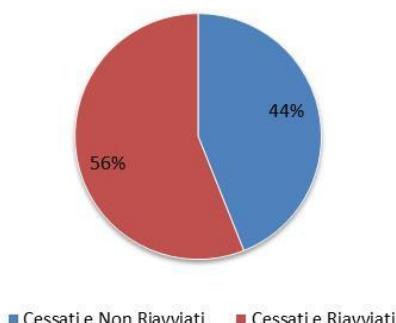
Le curve di Rioccupazione nel II trimestre 2013

Questo rapporto ha l'obiettivo di analizzare le caratteristiche dei rapporti cessati nel II Trimestre 2013¹ e di osservarne i tempi di rioccupazione entro la fine del III Trimestre 2013.

Caratteristiche dei soggetti avviati

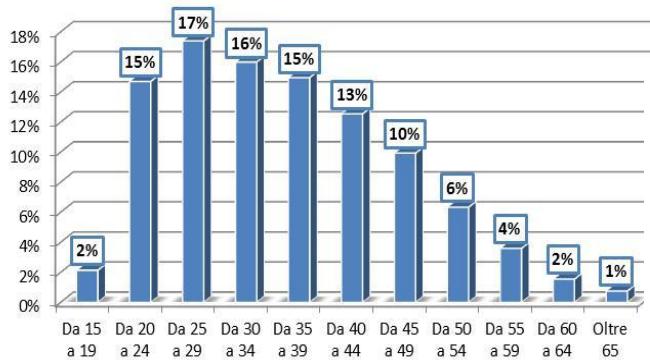
Il numero dei soggetti che cessa un rapporto nel II Trimestre 2013 è pari a 328.887 unità; del totale cessati il 56% (oltre 184 mila) avvia un rapporto successivo a quello cessato.

Figura 1 – Soggetti Cessati e Riavviati e Soggetti Cessati e non Riavviati



Il 52% (oltre 96 mila) dei soggetti cessati e con successivo avvio è di genere maschile ed il restante 48% di genere femminile (oltre 88 mila). La quota maggiore ha età compresa tra 20 e 34 anni con una quota del 48% (oltre 88 mila), a cui seguono i soggetti con età tra 35 e 49 anni con il 38% (oltre 68 mila).

Figura 2 - Soggetti Cessati per Classe di Età, II Trimestre 2013

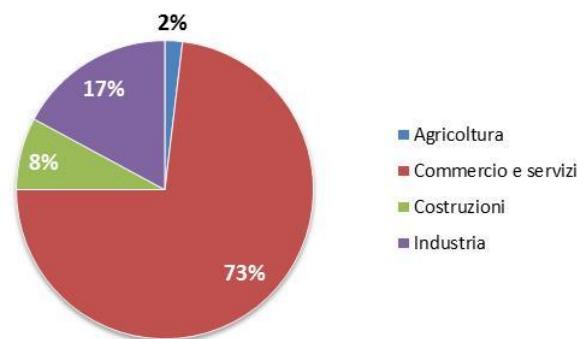


¹ I Rapporti analizzati sono gli ultimi rapporti cessati nel periodo temporale osservato per ciascun soggetto.

L'analisi dei soggetti per titolo di studio mostra che la quota maggiore pari al 53% ha titolo **Elementari/media** (oltre 97 mila soggetti), segue con il 31% il titolo **Professionali/Superiori** (oltre 57 mila) ed infine **Laurea/post laurea** presenta una quota del 16% (oltre 28 mila).

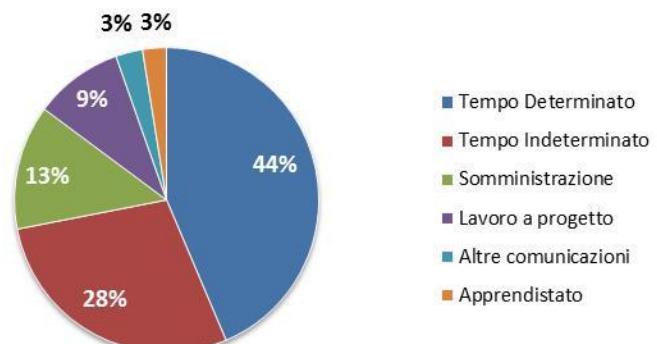
Il settore economico prevalente di cessazione è il **Commercio e servizi** con una quota del 73% (oltre 134 mila), segue **l'Industria in senso stretto** con il 17% (oltre 31 mila), le **Costruzioni** con l'8% (oltre 14 mila) ed infine **l'Agricoltura** con il restante 2% (oltre 3 mila).

Figura 3 – Soggetti Cessati per Settore Economico di Cessazione, II Trimestre 2013



La quota maggiore di soggetti cessati ha un contratto a **Tempo Determinato** con una quota del 44% (oltre 79 mila), segue il **Tempo Indeterminato** con il 28% (oltre 51 mila), la **Somministrazione** con il 13% (oltre 24 mila), il **Lavoro a progetto** con il 9% (oltre 17 mila) ed infine **Altre comunicazioni** ed **Apprendistato** con il 3% ciascuno.

Figura 4 - Soggetti Cessati per Contratto di Cessazione, II Trimestre 2013



Contratto cessato e contratto avviato

L'analisi mostra come le quote maggiori di riavvio avvengono per le medesime tipologie contrattuali cessate nel rapporto precedente(vedi diagonale della matrice); in particolar modo è il Tempo Determinato a mostrare la quota maggiore, infatti il 73% dei soggetti che hanno cessato un contratto a Tempo Determinato ne riavviano uno successivo.

Significativa la quota del 39% di coloro che cessano un contratto di Apprendistato ed avviano successivamente un contratto a Tempo Indeterminato. Si osserva inoltre che il Tempo Determinato presenta le quote maggiori di riavvio; si segnala la quota del 26% per coloro che cessano un rapporto a Tempo Indeterminato.

Tabella 1 – Contratto cessato e contratto successivo avviato

Contratto	Apprendistato	Lavoro a progetto	Somministrazione	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Altre comunicazioni
Apprendistato	27%	3%	6%	23%	39%	2%
Lavoro a progetto	2%	60%	3%	21%	11%	2%
Somministrazione	2%	2%	62%	24%	8%	2%
Tempo Determinato	2%	3%	4%	75%	16%	1%
Tempo Indeterminato	1%	3%	4%	26%	64%	1%
Altre comunicazioni	18%	8%	8%	29%	5%	30%

Settore di cessazione e settore di avvio

Anche per il settore economico si osserva che le quote maggiori di riavvio avvengono per lo stesso settore economico di cessazione del rapporto precedente(vedi diagonale della matrice); in particolar modo è il Commercio e servizi a mostrare la quota maggiore, infatti il 93% dei soggetti che hanno cessato un rapporto nel Commercio e servizi riavviano un nuovo rapporto in tale settore.

Si segnala inoltre una quota significativa di passaggio tra settori economici diversi; infatti il 20% dei soggetti che cessano un rapporto nell'Industria in senso stretto ne riavviano uno successivo nel Commercio e servizi.

Tabella 2 – Settore di cessazione e Settore di avvio

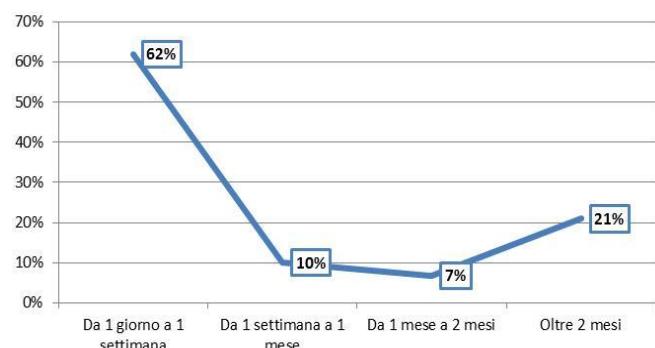
Settore	Agricoltura	Commercio e servizi	Costruzioni	Industria
Agricoltura	81%	13%	2%	5%
Commercio e servizi	1%	93%	1%	5%
Costruzioni	1%	12%	78%	9%
Industria	1%	20%	3%	76%

Le curve di Rioccupazione²

Nella figura sottostante si riportano le classi dei tempi di reimpiego per i soggetti che hanno cessato

un rapporto e che vengono riavviati: il 62% dei soggetti viene riavviato entro una settimana (oltre 114 mila), il 10% da una settimana a 1 mese, il 7% da 1 mese a 2 mesi ed infine i soggetti che vengono riavviati in oltre 2 mesi sono il 21% (oltre 38 mila).

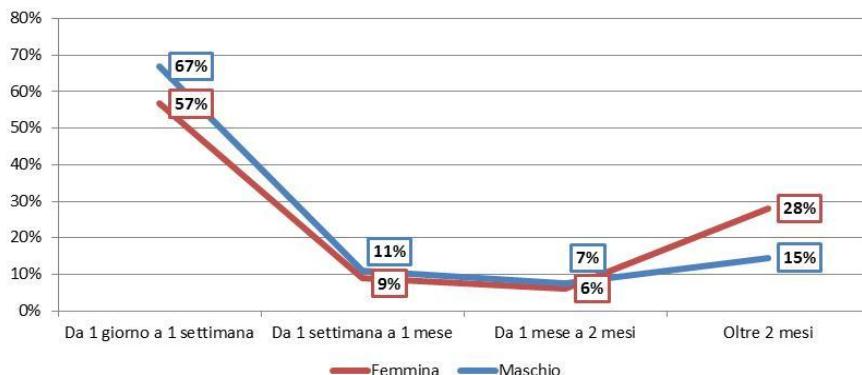
Figura 5 – Tempi di riavvio



I tempi di riavvio dettagliati per genere mostrano alcune differenze interessanti; il genere maschile viene riavviato più velocemente rispetto al genere femminile, infatti il 67% trova occupazione entro una settimana dalla cessazione, mentre per il genere femminile tale quota è pari al 57%. Si osserva inoltre che i soggetti che vengono riavviati entro oltre 2 mesi dalla cessazione sono maggiormente di genere femminile con una quota del 28%, mentre tale quota per il genere maschile è del 15%.

² Le quote riportate nelle figure sottostanti fanno riferimento ai soli soggetti che cessano un rapporto e che ne avviano uno successivo.

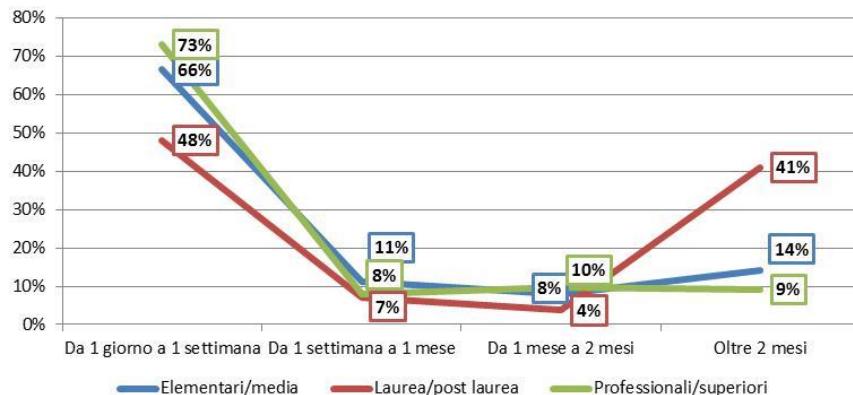
Figura 6 – Tempi di riavvio per genere



I tempi di riavvio per titolo di studio mostrano che i soggetti con titolo Professionali/Superiori ritrovano occupazione per il 73% entro una settimana; per i soggetti con titolo Elementari/Media la quota scende al 66% ed infine per Laureati e post-laurea la quota è pari al 48%. Si osserva inoltre che i soggetti

che vengono riavviati entro oltre 2 mesi dalla cessazione sono maggiormente Laureati e post-laurea con una quota del 28%, la quota scende al 14% per soggetti con titolo Elementari/Media ed infine con il 9% i soggetti con Professionali/Superiori.

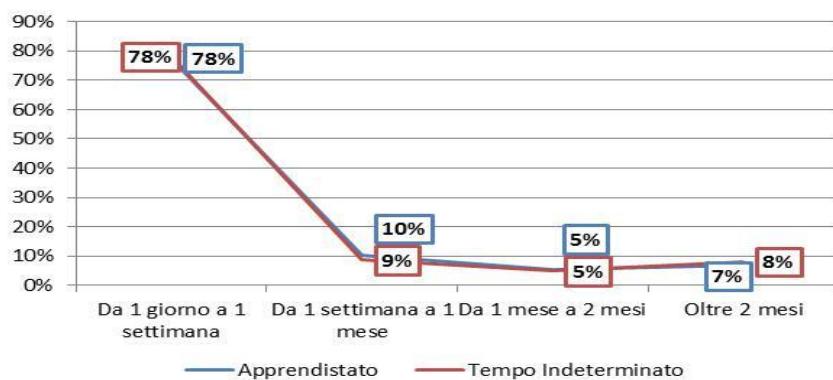
Figura 7 – Tempi di riavvio per titolo di studio



Per i **contratti Permanent**i si osserva che il 78% dei soggetti che cessano un rapporto a Tempo Indeterminato trovano un successivo impiego entro

una settimana e la stessa quota si registra per l'Apprendistato; le quote all'aumentare del tempo di riavvio calano.

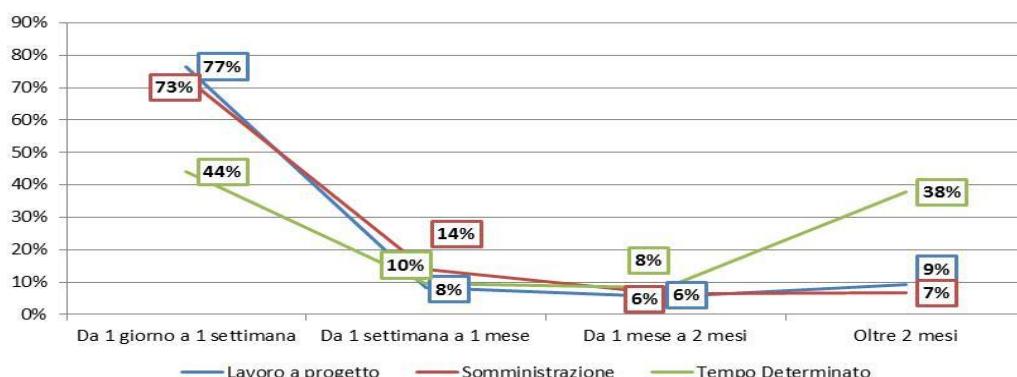
Figura 8 – Tempi di riavvio per tipologie contrattuali Permanent



Per i **contratti Temporanei** si osserva che il 77% dei soggetti che cessano un rapporto di Lavoro a progetto trovano un successivo impiego entro una settimana, la quota è del 73% per coloro che cessano un rapporto di Somministrazione ed infine è pari 44% per il Tempo Determinato.

Si osserva inoltre che il 38% dei soggetti che cessa un rapporto a Tempo Determinato ritrova un'occupazione entro i 2 mesi successivi; tale quota scende al 9% per chi ha cessato un rapporto di Lavoro a progetto e al 7% per chi ha cessato un rapporto di Somministrazione.

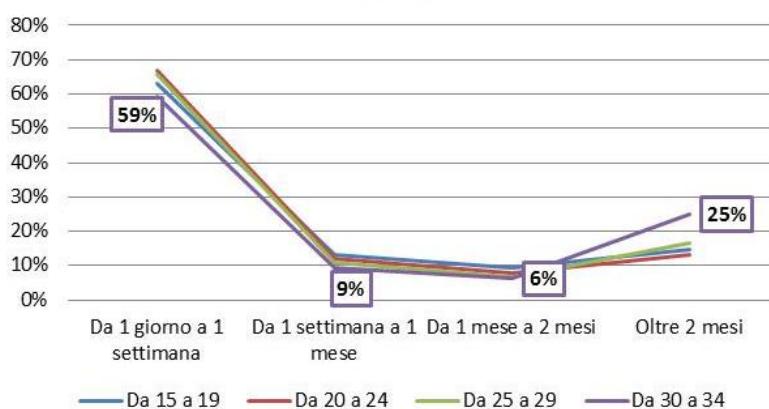
Figura 9 - Tempi di riavvio per tipologie contrattuali Temporanee



L'ultima variabile di osservazione è la classe di età; i giovani tra 15 e 34 anni mostrano un andamento simile di tempi di riavvio ad eccezione della classe

30-34 anni che mostra la quota più elevata di riavvio in oltre 2 mesi (25%).

Figura 10 - Tempi di riavvio per classe di età 15 – 34 anni



Per le classi di età **da 35 a 54 anni**, si osserva un andamento molto simile nelle le quote dei tempi di riavvio; mediamente trova occupazione entro una settimana il 60% dei soggetti, ed il 24% trova occupazione oltre 2 mesi dopo la cessazione.

Infine anche per le classi di età over 55 anni si osserva un andamento simile per le quote dei tempi di riavvio; mediamente trova occupazione entro una

settimana dalla cessazione il 62% dei soggetti, ed il 19% trova occupazione oltre 2 mesi dopo la cessazione.

Per ulteriori approfondimenti vedasi la **Nota Metodologica** ([clicca qui](#)) e la **Nota tecnica** ([clicca qui](#)).

Lavoro e economia: innovazione, ricerca e sviluppo

Lombardia in numeri

	<i>2013</i>	<i>I trim 2013</i>	<i>II trim 2013</i>	<i>III trim 2013</i>	<i>IV trim 2013</i>
Popolazione*	10.006	9.980	10.000	10.015	10.028
Maschi	4.906	4.891	4.902	4.911	4.918
Femmine	5.101	5.089	5.098	5.105	5.110
Tasso di attività 15-64**	70.7	70.8	70.4	70.5	71.0
Maschi	74.7	78.6	63.0	78.4	78.7
Femmine	63.0	62.8	63.4	62.5	63.1
Tasso di occupazione					
15-64**	64.9	64.5	65.0	65.2	64.7
Maschi	72.3	72.3	72.0	72.8	72.0
Femmine	57.3	56.6	57.9	57.5	57.2
Tasso di disoccupazione**	8.1	8.7	7.6	7.4	8.7
Maschi	7.6	7.8	7.2	6.9	8.3
Femmine	8.8	9.8	8.0	8.0	9.2
Numero occupati*	4.310	4.291	4.320	4.331	4.298
Maschi	2.444	2.450	2.435	2.457	2.432
Femmine	1.866	1.841	1.885	1.873	1.866
Numero disoccupati*	379	407	353	346	411
Maschi	200	207	188	183	221
Femmine	179	199	165	162	190

Fonte: ISTAT (Rcfl IV trim 2013). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Report Mercato del Lavoro

Per accedere all'archivio [clicca qui](#)

Rassegna stampa Mercato del Lavoro

Per iscriverti [clicca qui](#)

Iscrizione Newsletter Arifl

Per iscriversi al servizio
newsletter [clicca qui](#)

Arifi
Via T.Taramelli, 12
Milano, 20124
Tel. 02 667431
redazione@arifi.it